



I sindaci difensori ideali dei diritti del bambino

Il tutore ideale per la difesa dei diritti del bambino è il sindaco. Il primo cittadino, nella sua comunità, può infatti promuovere iniziative e programmi utili ai più piccoli dei suoi cittadini.

Maltempo Due alpinisti bloccati a Pizzo Badile

Da cinque giorni a causa del maltempo due giovani alpinisti sono bloccati in un bivacco a 3.300 metri di quota, sotto la vetta di Pizzo Badile in Valmalenco.

Nuovo tipo di droga sul mercato di Napoli

Un nuovo tipo di sostanza stupefacente è stato immesso sul mercato napoletano. Lo hanno scoperto i carabinieri dopo aver sequestrato dodici confezioni trovate nascoste sotto un mattone nell'abitazione di un meccanico.

Inchiesta su foto Federcasalinghe chiede sospensione equipe medica

La sospensione immediata dell'equipe medica modenese che avrebbe avviato un'operazione di espianzione di organi su un neonato che si ritrovava nato morto e la revoca in tutto il paese delle autorizzazioni di espianzioni sui minori o su feti.

Muore in un incidente Lo ritrovano solo dopo 33 ore

Per 33 ore la vittima di un incidente è rimasta in una cunetta accanto al ciglio di una strada prima di essere ritrovata. La vittima «dimenticata» era un ragazzo di 20 anni, Alessandro Corsico, abitante a Milano.

Caltanissetta Pregiudicato ucciso in un casolare

Un pregiudicato è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco all'interno del suo casolare in contrada «Spampinato» a Riesi, in provincia di Caltanissetta.

Interrogati oggi i 2 geometri romani accusati di concussione

Saranno interrogati oggi i due geometri romani della XI circoscrizione filmati in diretta mentre intascavano una tangente di cinque milioni di lire da un ristoratore che aveva chiesto il trasferimento della licenza.

GIUSEPPE VITTORI

Palermo I repubblicani ricordano Libero Grassi

PALERMO. Una serie di manifestazioni per commemorare l'imprenditore Libero Grassi, ucciso un mese fa dalla mafia, si sono svolte ieri a Palermo.

Pianopoli, fino a qualche tempo fa era una sorta di «isola felice» Poi le minacce al sindaco Pds: «50 milioni o ti spariamo in fronte»

La «piovra» vuole mettere le mani sulle cooperative e sugli appalti Ieri la gente è scesa in piazza «Non abbiamo paura, ma tanta rabbia»

«La 'ndrangheta non passerà»

Un paese dell'«altra Calabria» in lotta contro il racket

Pianopoli, in provincia di Catanzaro, è cresciuto in lotta contro la 'ndrangheta delle estorsioni. Nel paesino la violenza è sconosciuta e la mafia è inesistente.

DAL NOSTRO INVIATO ALDO VARANO

PIANOPOLI (Ca). Ancor prima di cominciare, la manifestazione s'è dovuta spostare: dall'aula del consiglio comunale al salone quattro volte più grande delle elementari.

qui non ce n'è stato mai nessuno dalla fine della guerra ad oggi. Risse, coltellate, scippamenti di niente. E di fronte all'attacco scatenato dai clan per impadronirsi del paese e sottrarre i suoi duemila abitanti e l'intera economia.

25 agosto dell'anno scorso: i rosoni della lupara furono piantati contro le cinque saracinesche e l'ingresso principale della cooperativa agricola di cui è presidente lo stesso sindaco.

scurezza c'è una nuova incursione nella cooperativa: per distruggere l'attrezzatura elettronica del peso, devastare un trattore, aprire le celle frigorifere.

di con gli estorsori, vogliamo che il paese resti nelle mani di questa comunità sana, dove i partiti, tutti i partiti (presenti alla manifestazione) non sono corrotti.

'Ndrangheta scatenata a Reggio: due professionisti massacrati a colpi di lupara, erano amici e si somigliavano Ma l'obiettivo era solo Demetrio Quattrone, ingegnere, ispettore del ministero del Lavoro e perito del tribunale

I killer uccidono due volte, per errore e per affari

A Reggio, due professionisti incensurati massacrati a lupara. Nicola Soverino, medico omeopata, ucciso quasi certamente per errore. Obiettivo dei killer, anche lui ammazzato, l'ingegnere Demetrio Quattrone, ispettore del ministero del Lavoro.



calabrese ha sostenuto un allentamento dei rapporti tra l'ingegnere e la società data l'impegno crescente dei coniugi Quattrone in un proprio studio di progettazione.

Quattrone potrebbe aver dato fastidio nel mondo inquinatissimo che gira attorno alle cooperative dell'edilizia privata. È un settore dominato in modo massiccio dal partito della 'ndrangheta del mattone.

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA. Nicola Soverino, medico di trent'anni, quasi certamente è stato fulminato a raffiche di lupara per colpa della sua passione per le auto e per la barba. Una barba folta e nera, identica a quella dell'ingegnere Demetrio Quattrone, 42 anni, a cui assomigliava anche fisicamente.

ni, appostati dietro i muretti del viale di Reggio e dalla Procura di Palmi. Membro del Consiglio di amministrazione della cooperativa «Tuttoverde» (vi faceva parte anche Soverino) che sta costruendo 38 appartamenti per professionisti ad Archilla, una zona molto appetita dai clan, pare aiutasse la moglie architetto, progettista e direttrice dei lavori di un'altra importante cooperativa, «Spaziverdi».

Il corpo di Demetrio Quattrone il funzionario assassinato a Villa San Giuseppe. Sotto, il segretario locale della Dc, Paolo Arena ucciso a Misterbianco



Oggi i funerali di Paolo Arena e consiglio comunale straordinario

Appalti miliardari, mafia e politica A Misterbianco un pentito sta parlando

Silenzio e paura a Misterbianco dopo l'omicidio di Paolo Arena. Oggi i funerali. Il sindaco democristiano Saglinbene parla di un messaggio ferace rivolto a tutti i politici. Nell'ordine del giorno del consiglio comunale, fissato per oggi, progetti per centinaia di miliardi e il piano regolatore. Tutto era bloccato, dopo che un pentito avrebbe cominciato a parlare dei rapporti tra mafia e politica.

Marx, l'arteria principale del paese, intitolata al padre del comunismo quando su Misterbianco governavano le sinistre. Altri tempi. Su quella stessa strada oggi pomeriggio passerà il corteo funebre per Paolo Arena, il capo degli andreottiani del paese, l'uomo forte di Nino Drago a Misterbianco.

governa. Dove sbaglia? Qual'è la posta in gioco? Il sindaco Giussa: «Gli interessi che girano su Misterbianco sono enormi. Dovunque c'è benessere, ricchezza arrivano gli avvoltoi e gli sciacalli...» Per Orazio Pellegrino, capogruppo del Pds: «Non ci sono dubbi il consiglio comunale non è più agibile. Bisogna arrivare allo scioglimento». Il sindaco ribatte: «Qui le gare di appalto si sono fatte sempre nella massima limpidezza con la partecipazione di centinaia di ditte - dice il sindaco intervenendosi - abbiamo però approvato le regole di trasparenza...».

progetto per la discarica consortile. Un affare di circa 250 miliardi. Da sei mesi il consiglio comunale su questi punti non riusciva a decidere. Fratture politiche nella maggioranza? Potrebbe però esserci dell'altro. Qualcuno temeva forse di finire nei guai. In paese corre una voce inquietante. Un pentito di mafia, avrebbe cominciato a parlare anche degli interessi della mafia imprenditrice nella zona. Dichiarazioni che avrebbero sfiorato anche ambienti politici.

WALTER RIZZO

MISTERBIANCO (Ca). La consegna sembra essere quella del silenzio. A Misterbianco, ventiquattrore dopo l'assassinio del capo della Dc locale, si parla poco. Sembra una domenica come le altre. Capaci davanti ai bar, i commenti sulle partite di campionato, mentre le famiglie escono per andare in pizzeria. A dare una scossa arrivano in mattinata le parole di don Giovanni Con-

VI PRESENTIAMO UN COMPONENTE DELLA FAMIGLIA SIMPSON TU, PICCOLA PESTE! HOMER, PADRE MODELLO.